

# ***IL SIGNIFICATO DELLA CERTIFICAZIONE***

Nelle scuole del primo ciclo la certificazione delle competenze assume una **prevalente *FUNZIONE EDUCATIVA***,

di ***ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE*** in fase di acquisizione, capace di ***accompagnare le tappe più significative***

di un ***percorso formativo di base*** che oggi, partendo dall'età di 3 anni, si estende fino ai 16 anni.

## ***Tempi***

(***quinta*** classe ***primaria***, ***terza*** classe ***secondaria di I grado***  
***per i soli alunni che superano l'esame di Stato***)

# LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

**non è sostitutiva** delle attuali modalità di valutazione e attestazione giuridica dei risultati scolastici

*(ammissione alla classe successiva, rilascio di un titolo di studio finale, ecc.)*

**ACCOMPAGNA** e **INTEGRA** tali strumenti normativi,

*accentuando il carattere informativo e descrittivo*

del quadro delle competenze acquisite dagli allievi, ancorate a **precisi indicatori dei risultati di apprendimento attesi.**

*La certificazione si riferisce a **conoscenze, abilità e competenze**, in sintonia con i dispositivi previsti a livello di Unione Europea per le "**competenze chiave per l'apprendimento permanente**" (2006) e per le **qualificazioni (EQF, 2008)** recepite nell'ordinamento giuridico italiano.*

# Le caratteristiche del modello nazionale proposto

- ancoraggio delle **certificazioni** al **profilo delle competenze** definito nelle **Indicazioni Nazionali** vigenti (DM n. 254/2012);
- **riferimento esplicito** alle **competenze chiave** individuate dall'Unione Europea, così come recepite nell'ordinamento italiano;
- **presentazione** di **indicatori di competenza** in **ottica trasversale**, con **due livelli di sviluppo** (classe **quinta** primaria, classe **terza** secondaria I grado);
- **connessione con tutte le discipline del curricolo**, evidenziando però l'**apporto specifico di più discipline** alla **costruzione di ogni competenza**;

# Le caratteristiche del modello nazionale proposto

- definizione di **4 livelli**, di cui quello "**iniziale**" predisposto per favorire una adeguata conoscenza e valorizzazione di ogni allievo, anche nei suoi progressi iniziali e guidati (principio di **individualizzazione**);
- **manca di un livello negativo**, attesa la **funzione pro-attiva** di una **certificazione in progress** delle competenze che, nell'arco dell'obbligo, sono in fase di acquisizione;
- presenza di **uno o due spazi aperti** per la descrizione di competenze ad hoc per ogni allievo (principio di **personalizzazione**);
- **sottoscrizione e validazione del documento** da parte dei docenti e del dirigente scolastico, con procedimento separato rispetto alla conclusione dell'esame di Stato;
- presenza di un **consiglio orientativo**, affidato alla responsabile attenzione dei genitori.

# Le caratteristiche del modello nazionale proposto

## *la scelta del format:*

**retroagire** positivamente con le **pratiche didattiche** in atto nella scuola, **ispirandole** maggiormente **a quando previsto dalle I.N.**

**evitare il rischio** che l'operazione di **certificazione** sia interpretata come semplice **adempimento amministrativo**, **trasformandola**, invece, in una **occasione per rendere coerenti** i momenti della **progettazione**, dell'**azione didattica**, della **valutazione *degli apprendimenti*** con il quadro pedagogico delle Indicazioni,

***ispirato non casualmente al tema delle competenze***, che richiamano l'idea di un apprendimento significativo di **conoscenze**, **abilità**, **atteggiamenti** capaci di contribuire ad una piena **formazione** della persona dell'allievo.

## Le caratteristiche del modello nazionale proposto

si auspica che la **nuova impostazione** della "**certificazione**" possa contribuire ad **arricchire** le *pratiche valutative correnti nelle scuole autonome*

*(si indicano, a titolo esemplificativo: **verifica degli apprendimenti, uso "intelligente" del voto, valutazioni periodiche, uso degli strumenti formali, accompagnamento alle prove d'esame, significato del testing, ecc.)***

**orientandole** verso una **dimensione di valutazione autentica** connessa alla **promozione di tutte le caratteristiche della personalità degli allievi e dei loro talenti,**

piuttosto che richiamarsi ad una logica meramente **classificatoria.**